



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
IO SONO TE

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:
Settore: ASSISTENZA
Area di intervento: 11 - MIGRANTI

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

BISOGNI	OBIETTIVI	INDICATORI EX ANTE	INDICATORI EX-POST
Bisogno di assistenza nell'approccio all'apparato amministrativo-burocratico italiano, nella gestione dei documenti relativi al soggiorno e alla sua stabilizzazione nel tempo, nel rapporto con le Istituzioni Locali (Comune, Questura, Prefettura) e altri enti territoriali (scuole, enti di formazione, AUSL, ...)	Obiettivo 1 Potenziare i servizi di assistenza burocratica, mediazione interculturale e accompagnamento alla conoscenza del territorio con particolare attenzione ai richiedenti e titolari protezione internazionale ospiti nel comprensorio forlivese	- n. 2500 utenti incontrati - n. 1400 pratiche relative al soggiorno espletate - n. 20 accompagnamenti realizzati presso i servizi del territorio	- + 10 % utenti incontrati - + 10 % pratiche relative al soggiorno espletate - n. 30 accompagnamenti realizzati presso i servizi del territorio
Bisogno di comunicare e comprendere con maggiore efficacia: bisogno quindi di migliorare le competenze linguistiche, ma anche di acquisire specifiche conoscenze relative al nuovo contesto socio-culturale in cui i cittadini migranti si inseriscono	Obiettivo 2 Arricchire i percorsi di apprendimento della lingua italiana anche con moduli dedicati a competenze specifiche, con particolare attenzione ai percorsi rivolti alle donne migranti del comprensorio forlivese	- n. 4 corsi di italiano realizzati - n. 200 partecipanti ai corsi di italiano - n. 2 moduli dedicati a specifiche conoscenze (es. educazione civica, educazione stradale, ...)	- n. 6 corsi di italiano realizzati - + 10 % partecipanti ai corsi di italiano - n. 4 moduli dedicati a specifiche conoscenze (es. educazione civica, educazione stradale, ...)
Bisogno di intessere relazioni, di creare momenti di reciproca conoscenza, a fronte di situazioni di solitudine e isolamento che riguardano molti cittadini migranti	Obiettivo 3 Favorire occasioni di incontro e conoscenza tra persone appartenenti a target diversi, al fine di valorizzare in particolare le competenze, le	- n. 5 accompagnamenti alle attività socializzanti presenti sul territorio - n. 1 eventi che coinvolgano e valorizzino la partecipazione di cittadini migranti - n. 5 pubblicazioni delle testimonianze dei	- n. 15 accompagnamenti alle attività socializzanti presenti sul territorio - n. 3 eventi che coinvolgano e valorizzino la partecipazione di cittadini migranti - n. 10 pubblicazioni delle testimonianze dei migranti

	potenzialità e le risorse dei cittadini migranti	migranti sui media (es. giornali, sito, social media, ...)	sui media (es. giornali, sito, social media, ...)
--	---	--	---

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Obiettivo 1

Potenziare i servizi di assistenza burocratica, mediazione interculturale e accompagnamento alla conoscenza del territorio con particolare attenzione ai richiedenti e titolari protezione internazionale ospiti nel comprensorio forlivese

ATTIVITÀ

RUOLO OPERATORE VOLONTARIO

Azione 1

GESTIONE BUROCRATICA E ORIENTAMENTO AL TERRITORIO

Attività 1.1. Conoscenza delle attività di espletamento delle pratiche burocratiche e dei Servizi di orientamento

L'operatore volontario affiancherà il personale in servizio presso le diverse sedi nelle attività ordinarie, al fine di acquisire le informazioni di base relativamente al Servizio presso il quale svolge le proprie attività e le realtà del territorio a cui orientare gli utenti per specifici bisogni. In particolare, in questa fase di affiancamento e osservazione, acquisirà le principali informazioni relative alla normativa in ambito immigrazione e alle principali pratiche burocratiche di interesse dei cittadini migranti, oltre a informazioni di orientamento in ambito lavorativo, abitativo, scolastico-educativo, sanitario, formativo.

Centro Servizi per l'Integrazione

L'operatore volontario affiancherà gli operatori sociali e i mediatori interculturali nell'attività ordinaria di consulenza, informazione, orientamento ai servizi e segretariato sociale. Assisterà ai colloqui con gli utenti migranti e affiancherà gli operatori sociali nella comprensione dei bisogni espressi e nell'individuazione di una soluzione.

Sede amministrativa

L'operatore volontario affiancherà i coordinatori nelle attività ordinarie di ideazione, programmazione, gestione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti in essere o in sviluppo. In questo modo potrà conoscere in maniera diretta il funzionamento di un'impresa sociale, anche dal punto di vista amministrativo. All'interno di queste attività ordinarie, affiancherà nello specifico i coordinatori del settore accoglienza (CAS e SPRAR) ed entrerà in contatto in particolare con le informazioni relative all'iter di richiesta e riconoscimento della protezione internazionale.

Attività 1.2. Supporto nell'erogazione dei servizi informativi

Presso le diverse sedi, l'operatore volontario svolgerà attività di supporto agli operatori in servizio nell'erogazione di informazioni ai cittadini migranti.

Centro Servizi per l'Integrazione

L'operatore volontario affiancherà gli operatori sociali e i mediatori interculturali nelle attività di erogazione di servizi informativi, supporterà nella compilazione della modulistica e nelle attività di orientamento e accompagnamento ai servizi territoriali, raccoglierà richieste di chiarimenti da parte dell'utenza e fisserà appuntamenti con gli operatori del Servizio o con operatori di altri enti del territorio. L'operatore volontario, in affiancamento a operatori e mediatori, utilizzerà il database in dotazione al Servizio per l'inserimento di dati relativi all'utenza e la mappatura dei bisogni emersi. L'operatore volontario, in base a particolari esigenze emerse da parte dell'utenza, potrà realizzare accompagnamenti mirati dei cittadini migranti presso i Servizi del territorio, in affiancamento agli operatori o mediatori o in forma autonoma, ma sempre sulla base di indicazioni condivise con l'equipe di lavoro.

Sede amministrativa

L'operatore volontario affiancherà in particolare i coordinatori e gli operatori del settore accoglienza (CAS e SPRAR) nelle attività legate alla redazione dei progetti sociali individualizzati, predisposti per ciascun beneficiario accolto: attività di colloquio, ricerca, orientamento al territorio, accompagnamento, monitoraggio delle azioni proposte, redazione di relazioni in merito. In particolare supporterà coordinatori e operatori nell'erogazione di informazioni e nell'orientamento al territorio, compresi eventuali accompagnamenti, dei richiedenti e titolari protezione

	internazionale accolti.
Obiettivo 2	
Arricchire i percorsi di apprendimento della lingua italiana anche con moduli dedicati a competenze specifiche, con particolare attenzione ai percorsi rivolti alle donne migranti del comprensorio forlivese	
ATTIVITÀ	RUOLO OPERATORE VOLONTARIO
Azione 2	
PERCORSI DI APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA	
<i>Attività 2.1. Organizzazione dei corsi di apprendimento della lingua italiana</i>	Presso tutte le sedi di servizio, gli operatori volontari affiancheranno i docenti e i coordinatori nelle attività di organizzazione dei corsi, a partire dalla loro calendarizzazione e dalla predisposizione del materiale didattico. Gli operatori volontari supporteranno i docenti nella predisposizione delle dispense e degli altri materiali necessari. In particolare parteciperanno all'individuazione di contenuti specifici e alla predisposizione di moduli aggiuntivi su temi di interesse, quali ad esempio educazione civica, educazione stradale, educazione ambientale, gestione della casa.
<i>Attività 2.2. Promozione dei corsi di apprendimento della lingua italiana</i>	Gli operatori volontari parteciperanno alle attività di promozione dei corsi, anche tramite la predisposizione di volantini o altri materiali informativi, in affiancamento ai docenti. Inoltre potranno partecipare all'attività di diffusione delle informazioni relative ai corsi sia in modo diretto, comunicandole agli utenti presso le sedi di servizio, sia in modo indiretto, tramite l'invio telematico dei volantini a un indirizzario predisposto dagli operatori o tramite la pubblicazione degli stessi sui social media. In questa fase gli operatori volontari affiancheranno gli operatori nella raccolta delle iscrizioni tramite appositi moduli e nella registrazione e archiviazione delle stesse, anche al fine della predisposizione dei registri d'aula.
<i>Attività 2.3. Realizzazione dei corsi di apprendimento della lingua italiana</i>	Gli operatori volontari saranno coinvolti in attività di affiancamento dei docenti durante la realizzazione dei corsi, tramite distribuzione di materiali e dispense, tenuta di registri e attività di segreteria volte alla piena partecipazione degli iscritti (es: contatti telefonici, invio di comunicazioni relative a variazioni orarie,...).
<i>Attività 2.4. Monitoraggio delle attività di apprendimento della lingua italiana</i>	Gli operatori volontari affiancheranno i docenti e i coordinatori nella realizzazione di attività di raccolta dati, qualitativi e quantitativi, sulla partecipazione ai corsi. Daranno supporto nella predisposizione di report e relazioni volti a monitorare l'andamento dei corsi e a individuare punti di forza, criticità e bisogni, da tenere presenti nelle programmazioni di attività successive. Inoltre potranno affiancare docenti e operatori nella predisposizione di verifiche di apprendimento e di questionari di gradimento e nella loro successiva elaborazione.
Obiettivo 3	
Favorire occasioni di incontro e conoscenza tra persone appartenenti a target diversi, al fine di valorizzare in particolare le competenze, le potenzialità e le risorse dei cittadini migranti	
ATTIVITÀ	RUOLO OPERATORE VOLONTARIO
Azione 3	
OCCASIONI DI INCONTRO E CONOSCENZA TRA PERSONE E CULTURE	
<i>Attività 3.1. Ascolto e individuazione dei bisogni dei cittadini stranieri migranti</i>	All'interno delle già citate attività ordinarie che si svolgono presso le sedi di servizio, gli operatori volontari affiancheranno gli operatori sociali e i mediatori interculturali nel dialogo con i cittadini migranti, siano essi utenti del Centro Servizi per l'Integrazione, ospiti dei progetti di accoglienza coordinati dalla sede amministrativa, e nella strutturazione di momenti di ascolto volti a far emergere le storie, le esperienze e i bisogni.
<i>Attività 3.2. Mappatura delle attività socializzanti</i>	A seguito della fase di ascolto e raccolta dei bisogni e delle storie dei cittadini migranti, gli operatori volontari saranno coinvolti in attività di mappatura dei servizi esistenti sul territorio, in ambito sia pubblico e privato, che possano accogliere le istanze dei cittadini migranti. <u>1. Centro Servizi per l'Integrazione</u> L'operatore volontario collaborerà con gli operatori nella redazione della mappatura dei Servizi del territorio, tramite ricerche in internet oppure contatti telefonici con le realtà territoriali, ai fini di raccogliere informazioni utili per l'orientamento e accompagnamento dei cittadini migranti nel loro percorso di integrazione. Inoltre affiancherà gli operatori nei contatti con le associazioni territoriali presenti e tuttora attive, per individuarne gli ambiti di intervento e la disponibilità ad azioni nell'ambito dell'assistenza ai cittadini

	<p>migranti. Sulla base delle informazioni raccolte, l'operatore volontario supporterà gli operatori nell'elaborazione di una mappatura dei Servizi offerti dal territorio, negli ambiti individuati come di particolare interesse, e delle realtà associative in attività.</p> <p><u>2. Sede amministrativa</u></p> <p>L'operatore volontario affiancherà coordinatori ed operatori del settore accoglienza nelle azioni volte all'implementazione di attività relative a tempo libero degli accolti, che possano rappresentare momenti di incontro con la cittadinanza e di integrazione nel tessuto sociale e che possano andare oltre le attività formative strutturate (alfabetizzazione, corsi di formazione, tirocini) già previste dai progetti individualizzati. Il supporto nella ricerca di proposte già presenti sul territorio ha la finalità di potenziare i percorsi di integrazione e di renderli sempre più connessi al tessuto sociale cittadino. L'operatore volontario supporterà pertanto gli operatori sociali nella fase di ricerca e mappatura delle proposte per il tempo libero esistenti sul territorio, siano esse in ambito sportivo, ludico, artistico-espressivo, formativo. L'operatore volontario collaborerà nella presa di contatto con tali realtà e nell'individuazione delle modalità per accompagnare l'inserimento degli interessati.</p>
<p><i>Attività 3.3. Accompagnamento all'integrazione tramite lo sviluppo della comunicazione interculturale, sia diretta tramite l'incontro sia tramite i media locali (carta stampata, internet e social network)</i></p>	<p>In tutte le sedi gli operatori volontari saranno coinvolti nella diffusione delle informazioni raccolte nelle fasi di ascolto e mappatura e nella loro pubblicazione tramite i media della Cooperativa (pagina facebook, periodico interculturale "Segni e Sogni") o tramite collaborazione con i media locali. Collaboreranno quindi anche con gli operatori della redazione del periodico "Segni e Sogni" nella fase di rielaborazione delle storie ed esperienze raccolte e di stesura degli articoli. Supporteranno inoltre gli operatori nella produzione di altri materiali per la pubblicazione sui social media.</p> <p>Vi saranno inoltre attività specifiche realizzate presso le singole sedi.</p> <p><u>1. Centro Servizi per l'Integrazione</u></p> <p>L'operatore volontario affiancherà gli operatori e i mediatori nella diffusione delle informazioni raccolte, proponendole agli utenti interessati in base alle esigenze emerse durante i colloqui individuali presso il Servizio. Le informazioni potranno essere diffuse sia in forma cartacea, sia tramite il supporto ai cittadini migranti nella consultazione dei materiali online. In particolare l'operatore volontario collaborerà alla promozione degli eventi realizzati sul territorio.</p> <p><u>2. Sede amministrativa</u></p> <p>L'operatore volontario accompagnerà i migranti individuati nella fase di primo approccio alle realtà del territorio, insieme agli operatori sociali / mediatori interculturali o in forma autonoma, ma sempre di concerto con l'equipe di lavoro. L'operatore volontario supporterà coordinatori e operatori nel monitoraggio dell'andamento delle attività nel supporto alla partecipazione, anche tramite contatti con le realtà che accolgono i cittadini migranti e tramite colloqui periodici con i migranti coinvolti.</p> <p>In particolare, in questa fase l'operatore volontario entrerà in contatto con i volontari di CIF, nelle attività di assistenza relative al sostegno scolastico.</p>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Posti disponibili: 3

SEDI:

1. **Sede amministrativa**, via Focaccia n. 7 – Forlì

n. volontari: 1 - OLP: Cinzia Zavatti

2. **Centro Servizi per l'Integrazione**, piazzetta San Crispino n. 1 – Forlì

n. volontari: 2 - OLP: Francesca Abbiati

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo: 1.145 ore (con un monte ore minimo settimanale pari a 20 ore e un massimo di 36 ore)

Giorni di servizio settimanali: 5

Si richiede la disponibilità alla flessibilità oraria, in relazione alle esigenze del progetto e della sede ospitante, e a svolgere attività nelle giornate di sabato (in particolare per la sede Centro Servizi per l'Integrazione) e/o

domenica oppure in orario serale in occasione di particolari eventi, mantenendo il limite dei 5 giorni settimanali di servizio e del massimo 36 ore settimanali.

Si richiede agli operatori volontari la disponibilità a svolgere la propria attività all'esterno della Sede di Attuazione per un periodo non superiore ai 30 giorni complessivi, come previsto dal DM del 22/04/2015.

Gli operatori volontari sono tenuti alla massima riservatezza relativamente ai dati e alle informazioni sugli utenti di cui verranno a conoscenza nell'ambito delle attività previste dal progetto.

Gli operatori volontari sono tenuti al rispetto del regolamento interno della sede presso la quale presteranno servizio.

Gli operatori volontari sono tenuti a rispettare gli orari di servizio assegnati e ad avvisare tempestivamente in caso di ritardo o assenza.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Per la selezione l'Ente intende avvalersi dei criteri elaborati dal Dipartimento, definiti ed approvati con la determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n. 173.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Ai volontari verrà rilasciato un "attestato specifico" in riferimento alle attività peculiari di progetto, secondo l'ALLEGATO A dell'Avviso di "Presentazione dei progetti di Servizio Civile Universale per l'anno 2019" del 16/10/2018.

In particolare, l'attestato andrà a riconoscere:

- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;

- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio. le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Inoltre l'ente andrà ad attestare le competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

FORMATORE	Lisa Stoppa
MODULO	1. LE STRUTTURE E IL TERRITORIO
ORE	12
TEMI:	Il volontariato nel territorio, ruolo e servizi del Centro di Servizi per il volontariato. La riforma del Terzo settore Conoscenza degli enti/strutture e rapporti con il territorio. Visita guidata nelle sedi e descrizione delle stesse da parte degli operatori volontari. Conoscenza delle figure e delle mansioni all'interno delle strutture; il ruolo degli operatori volontari
FORMATORE	Stefania Pedrelli
MODULO	2. LA RELAZIONE DI AIUTO
ORE	4
TEMI:	Cosa significa "accogliere" ed "aiutare"? Le dimensioni dell'aiuto: Tirar fuori,

	<p>accogliere, “stare con”; Elementi della relazione di aiuto; Gestione del conflitto nella relazione di aiuto. Come il conflitto diventa dialogo e opportunità?; Come accogliere un utente dei servizi? Ascolto, attenzione, rispetto della storia personale; Il ruolo dell’operatore volontario nella relazione di aiuto: autorevole e non autoritario; L’osservazione sul campo del gruppo e del singolo. Tecniche di osservazione. Cosa significa osservare? Cosa osservare? A che serve l’osservazione?</p>
FORMATORE	Silvia Valpiani
MODULO	3. PRESENTAZIONE DELLA COOPERATIVA DIALOGOS
ORE	4
TEMI:	<p>Missione e Visione della Cooperativa DiaLogos Storia ed evoluzione delle due cooperative che si sono fuse, dando vita a DiaLogos Principali attività di DiaLogos e loro evoluzione nel tempo Organizzazione del servizio degli operatori volontari e presentazioni delle sedi di DiaLogos presso cui presteranno servizio</p>
FORMATORE	Silvia Valpiani
MODULO	4. HOUSING SOCIALE
ORE	4
TEMI:	<p>Cos'è l'housing sociale Nascita e sviluppo di Casa a Colori</p>
FORMATORE	Marta Malmesi
MODULO	5. L’IMMIGRAZIONE IN ITALIA: QUADRO NORMATIVO
ORE	10
TEMI:	<p>Inquadramento generale della normativa immigrazione (il Testo Unico Immigrazione e successive modifiche) I visti di ingresso e le tipologie di permesso di soggiorno Passi verso la stabilità: ricongiungimenti familiari, permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo e cittadinanza italiana Cenni alla normativa nell’ambito della protezione internazionale Cenni alla normativa riguardante il soggiorno dei cittadini europei Il Centro Servizi per l’Integrazione: attività di assistenza nei confronti dei migranti Mappa dei servizi territoriali che maggiormente si interfacciano con i cittadini migranti</p>
FORMATORE	Fulvia Fabbri
MODULO	6. IL RUOLO DEI MEDIA INTERCULTURALI
ORE	4
TEMI:	<p>L'immagine del migrante nei media interculturali Utilizzo del linguaggio per creare accoglienza e/o rifiuto Il protocollo sui media interculturali a livello locale e i codici deontologici dei giornalisti</p>
FORMATORE	Cinzia Zavatti
MODULO	7. L’ACCOGLIENZA DEI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE
ORE	6
TEMI:	<p>Il percorso del richiedente asilo in Italia: dall’arrivo all’accoglienza, quali le fasi e le attività previste una volta inserito Elementi per la stesura di un progetto sociale individualizzato</p>
FORMATORE	Cinzia Zavatti
MODULO	8. CITTADINI MIGRANTI E CONTESTO LAVORATIVO
ORE	4
TEMI:	<p>Elementi relativi al contesto forlivese Servizi di assistenza ai cittadini migranti in ambito lavorativo e principali risorse disponibili (es. progetti e fondi dedicati,...) Criticità incontrate dai cittadini migranti nella ricerca di lavoro</p>

FORMATORE	Cinzia Zavatti
MODULO	9. IL RITORNO VOLONTARIO ASSISTITO
ORE	2
TEMI:	Cosa si intende per “ritorno volontario assistito”, principali progetti attivi a livello nazionale e/o locale, quali prospettive dopo il rientro nel Paese d’origine
FORMATORE	Raffaella Guiducci
MODULO	10. ELEMENTI di MEDIAZIONE INTERCULTURALE
ORE	6
TEMI:	Definizione di mediazione interculturale Il ruolo di mediatore come ponte comunicativo Elementi di comunicazione interculturale
FORMATORE	Francesca Filippi
MODULO	11. ELEMENTI di DIDATTICA DELL’ITALIANO L2
ORE	8
TEMI:	Elementi di metodologia e didattica dell’Italiano come seconda lingua, in base ai diversi livelli di partenza (analfabeti, livello base, livello intermedio) Elementi relativi alla gestione del gruppo-classe Strumenti interattivi per l’insegnamento dell’Italiano (giochi di ruolo, simulazioni, utilizzo delle nuove tecnologie)
<p>La durata complessiva della formazione specifica è di 64 ore, di cui 8 ore da svolgersi attraverso il sistema SELF della Regione Emilia- Romagna.</p> <p>La formazione specifica sarà erogata agli operatori volontari per il 70% del totale del monte ore entro i primi 90 giorni dall’avvio del progetto, mentre il rimanente 30% entro il 270° giorno dall'avvio del progetto stesso.</p> <p>Questa tempistica è utile per la tipologia delle attività e per la possibilità di utilizzare il momento formativo anche come ulteriore momento di confronto sull’andamento del progetto.</p>	